



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo del Dipartimento

DECRETO

Estensione dei termini di contrattualizzazione dei fornitori Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PNRR - M1C1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (settembre 2022)

Decreto n. 55/2023 - PNRR

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina delle attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 7, comma 5, in base al quale per le strutture affidate a Ministri o Sottosegretari, le responsabilità di gestione competono ai funzionari preposti alle strutture medesime, ovvero, nelle more della preposizione, a dirigenti temporaneamente delegati dal Segretario generale, su indicazione del Ministro o Sottosegretario competente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 novembre 2010 concernente la "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 luglio 2019, e in particolare gli artt. 29 e 31;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, che istituisce il Dipartimento per la trasformazione digitale quale struttura di supporto del Presidente del Consiglio dei ministri per la promozione e il coordinamento delle azioni di Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese, assicurando il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Segretario Generale 24 luglio 2019, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia", notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Unità di Missione di livello dirigenziale generale dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di propria competenza, articolata in una posizione dirigenziale di livello generale e tre posizioni di livello dirigenziale non generale, ai sensi dell'art.8, comma, 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, e ss.mm.ii., adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR, nonché di target e milestone associati a ciascun investimento/riforma;

VISTO il decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 24 settembre 2021 e successive modifiche e integrazioni recante l'organizzazione interna della predetta Unità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 ottobre 2021, con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'Unità di Missione istituita presso il Dipartimento per la trasformazione digitale alla dott.ssa Cecilia Rosica;

VISTA in particolare la Tabella A del citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e ss.mm. ii. in cui il Ministro, senza portafoglio, per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) è stato individuato quale Amministrazione titolare, tra l'altro, di risorse funzionali alla realizzazione dell'Investimento 1.4 "Servizi digitali e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" del PNRR;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", in GU Serie Generale n.264 del 11-11-2022;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Senatore Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, con il quale al predetto Sottosegretario è stata conferita la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale;

VISTO l'art. 2, comma 2, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, ai sensi del quale il Sottosegretario, per lo svolgimento delle funzioni, si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio Ministri del 24 novembre 2022, con il quale al dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 del decreto-legge 23 agosto 1988 numero 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, l'incarico di Capo Dipartimento per la trasformazione digitale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9 comma 2 della citata legge 23 agosto 1988, n. 400 *"Ogni qualvolta la legge o altra fonte normativa assegna, anche in via delegata, compiti specifici ad un Ministro senza portafoglio ovvero a specifici uffici o dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei ministri, gli stessi si intendono comunque attribuiti, rispettivamente, al Presidente del Consiglio dei ministri, che può delegarli a un Ministro o a un Sottosegretario di Stato, e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri"*;

VISTE le deleghe in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale attribuite al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Sen. Alessio Butti, che ricomprendono quelle in precedenza in carico al Ministro senza portafoglio per l'Innovazione tecnologia e la transizione digitale (c.d. MITD);

CONSIDERATO che la nuova Autorità politica continua ad avvalersi del Dipartimento per la trasformazione digitale per l'esercizio delle funzioni delegate;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, che nelle more dell'aggiornamento letterale del citato decreto del Ministero dell'Economia e finanze del 6 agosto 2021 e ss. mm. ii, gli investimenti e le riforme PNRR attribuiti nella Tabella A alla PCM - Ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD), sono da considerare assegnati alla nuova Autorità politica, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Sen. Alessio Butti, che ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022 si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTE le *"Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi pubblici a Lump Sum"* aggiornate alla versione n. 3 con decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione n. 2 del 2 marzo 2023;

VISTO il decreto n. 131/2022-PNRR del 9 settembre 2022 di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" - Comuni (settembre 2022);

VISTO l'Avviso pubblicato in data 12/09/2022 sul portale PA Digitale 2026, all'indirizzo https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi, con scadenza alle ore 23:59 dell'11/11/2022;

VISTO il decreto di finanziamento 131-1/2022-PNRR del 20/10/2022, registrato dalla Corte dei conti al numero 3353 in data 29 dicembre 2022 e pubblicato il 3 gennaio 2023;

VISTO il decreto di finanziamento 131-2/2022-PNRR del 23/11/2022, registrato dalla Corte dei conti al numero 3354 in data 29 dicembre 2022 e pubblicato il 3 gennaio 2023;

VISTO l'Allegato 2 dell'Avviso pubblico a valere sulla Misura 1.4.5 sopra richiamato e, in particolare, il paragrafo "Conclusione del processo di integrazione e di attivazione dei servizi" sul cronoprogramma, che prevede un termine massimo di 3 mesi (90 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento;

CONSIDERATO che i decreti di finanziamento di cui sopra a valere sull'Avviso in oggetto sono stati pubblicati in data 3 gennaio 2023, e che, di conseguenza, il termine di 3 mesi per la contrattualizzazione del fornitore scade in data **3 aprile 2023**;

CONSIDERATA l'esigenza rappresentata dal Transformation Office del Dipartimento, espressa dai territori, circa la necessità da parte dei Soggetti attuatori di poter disporre di una più ampia tempistica per la contrattualizzazione dei fornitori al fine di meglio definire la progettualità tecnica necessaria;

CONSIDERATO che le analisi condotte dal Transformation Office del Dipartimento indicano come congruo un differimento del predetto termine alla data del 31 maggio 2023 che non incide sul raggiungimento delle milestone ed i target nazionali ed europei associati alla misura interessata;

CONSIDERATO che alcuni Soggetti Attuatori hanno già richiesto autonomamente variazioni del cronoprogramma, secondo quanto previsto dall'Avviso, ottenendo una proroga del termine con scadenza successiva al 31 maggio 2023;

RITENUTO quindi necessario, prorogare la scadenza della fase di contrattualizzazione del fornitore **al 31 maggio 2023**, per i soli Soggetti Attuatori la cui scadenza di tale fase è fissata in una data anteriore a quella del 31 maggio 2023, mantenendo invariate le proroghe già accordate con scadenza successivamente a tale data;

SU PROPOSTA del Coordinatore dell'Unità di Missione, dott.ssa Cecilia Rosica e dell'Esperto nella pianificazione e nell'esecuzione degli interventi di trasformazione digitale, Ing. Fabrizio Salvatore;

VISTI gli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al citato decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;

Tanto visto, ritenuto e considerato,

DECRETA

ART. 1

(Estensione Cronoprogramma Avviso pubblico PNRR - M1C1 - Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni - settembre 2022)

1. Il termine per la contrattualizzazione dei fornitori, previsto dall'Allegato 2 dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento a valere sul PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4. "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.5. "Piattaforma Notifiche Digitali" - Comuni (settembre 2022), approvato con decreto n. 131/2022-PNRR del 09/09/2022, è **differito al 31 maggio 2023**.

2. La disposizione di cui al precedente comma si applica ai Soggetti Attuatori il cui termine per effettuare la contrattualizzazione del fornitore è anteriore al 31 maggio 2023, ferme restando le proroghe già accordate con scadenza successiva a tale data.

ART. 2
(Pubblicità)

1. Si dispone tempestiva informazione mediante pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale e sulla Piattaforma PA Digitale 2026.

Il presente decreto, al ricorrere dei presupposti di legge, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Il Capo del Dipartimento
Angelo Borrelli